



Ministri degli Infermi

Newsletter

Il mondo camilliano visto da Roma... e Roma vista dal mondo

N. 89



Indice

Mio viaggio in Asia: Attività e conclusioni	2
Incontro dei segretari regionali per il ministero	5
Incontro del comitato centrale per le missioni	7
Fr. Ettore Boschini: Chiusura inchiesta diocesana	8
'Capodanno di Solidarietà' per i giovani	9
Provincia Spagnola: il Giorno 'H' ad Alcalá de Henares	10
La provincia indiana organizza un incontro fraterno a Roma	12
Corso di rinnovamento camilliano a Manila	14
Dedicazione della cappella del nuovo seminario in Brasile	15
Mons. Prosper: nuovo arcivescovo di Ouagadougou	16
Camilliani in Benin-Togo	19
Thailandia: Ordinazione di John Chatchawan	20
Camilliani in Kenya	21
Camilliani in Vietnam: Professione solenne	22
Confratelli defunti	23



p. Pedro Celso Tramontin, MI
*Superiore Generale
Ministri degli Infermi*

Dio che ci raggiunge piccolo e fragile

Vi saluto da parte mia ed anche a nome dei consultori generali e dei membri della comunità camilliana di Santa Maria Maddalena, nostra casa generalizia a Roma.

Questo anno, ancora una volta abbiamo l'opportunità provvidenziale di celebrare la festa del Natale del Signore. È sempre una preziosa occasione per rinnovare la nostra fede in Dio "che si è fatto uomo e venne ad abitare in mezzo a noi"! Vorrei sottolineare un dettaglio che il Natale di Gesù mi suggerisce. Il segno di Dio è significato da un bambino, che ci viene consegnato nella sua umiltà e in tutta la sua semplicità. Il Dio che viene ci raggiunge piccolo e fragile, perché noi possiamo comprenderlo, accoglierlo ed amarlo. Gesù, nascendo umile e povero, ci ispira, ci provoca e ci invita a seguirlo ed a collaborare per la trasformazione del mondo attuale in un contesto umano, più giusto e fraterno.

Durante questo anno 2023, che sta per concludersi, io e i consultori generali abbiamo avuto la grazia e l'opportunità di visitare alcune delle nostre province, delegazioni e missioni e siamo stati testimoni del vostro stile e della vostra passione nell'interpretare il carisma di misericordia verso i malati e i bisognosi. Posso dire che la vostra dedizione, il vostro impegno nel servizio verso coloro che soffrono, sono una testimonianza luminosa di amore e di compassione. Questo è il mistero dell'incarnazione, che ci chiama a seguire le orme di San Camillo, nostro padre fondatore, che ha saputo incarnare il Vangelo della carità nella sua vita e nella sua missione. Abbiamo toccato con mano la bellezza del nostro carisma e la generosità che caratterizza il vostro operato. La dedizione quotidiana, l'offerta di cura e di consolazione verso le persone più bisognose, sono un faro di speranza che illumina le tenebre della sofferenza e che ci rende 'ministri degli infermi', segno e collaboratori dell'amore misericordioso di Dio. Colgo questa occasione per ringraziare tutti e ciascuno, per la vostra consacrazione, per il vostro ministero ispirato e per il vostro continuo contributo per il bene dell'Ordine e della Chiesa.

Spero e prego affinché possiate continuare a rendere la vostra testimonianza nel mondo della salute e della cura, con gioia e speranza, rendendo così concreta la benedizione che la festa del Natale del Signore reca nella nostra vita. Auguro a voi e alle vostre comunità un Natale sereno, colmo di momenti di condivisione e di fraternità, e un Anno Nuovo 2024 ricco di progetti di bene e di benedizioni.

Mio viaggio in Asia: Attività e conclusioni

di **p. Medard ABOUE, MI**
Consulatore per il Ministero
Assistente spirituale generale, FCL



Riunione del segretariato a Bangkok

Dal 20 novembre al 2 dicembre 2023, da Consulatore per il Ministero ho fatto visita alle nostre Province di Thailandia e delle Filippine e alla Delegazione del Vietnam. La visita è stata organizzata con i Consiglieri per il Ministero delle province e Delegazioni della Zona Asia e serviva da quadro di concertazione e di riflessione per l'attuazione del punto 3.1.3: Vivere il carisma con passione del Piano strategico 2022-2023 del nostro Ordine. Questa Zona Asia riunisce le Province camilliane di Thailandia, Filippina, India e le Delegazioni di Taiwan e Vietnam. Con lo stesso obiettivo programmeremo le visite nelle altre Zone.

Lunedì 20 novembre sono stato accolto al Centro Pastorale Camilliano di Bangkok (CPCB) dal Direttore p. Anusorn Nikhet Tiger e dalla sua équipe.

Il giorno successivo, 21 novembre, si è tenuta la riunione del Segretariato per il Ministero della Zona Asia. Oltre al sottoscritto e al Superiore provinciale della Thailandia, erano presenti p. Paul Cherdchai, p. Luke Tiger Anusorn Nikhet e p. Jojo (Thailandia), p. Teji Anickattuvayalil (India) e p. Paul Nguyen (Vietnam). Erano assenti giustificati p. Rodolfo Dan Cancino (Filippine) e p. Jacob Wong (Taiwan).

Dopo le preghiere e le parole di benvenuto di padre Cherdchai e padre Médard, abbiamo riflettuto su i tre punti all'ordine del giorno: a). Vivere il Ministero con passione come da Piano strategico 2022-2028 dell'Ordine; b). Presentazione del vissuto del Ministero nei vari paesi della Zona; c). Proposte per una maggior collaborazione tra di

noi. La sintesi delle discussioni, è contenuta nel verbale che sarà condiviso con la Consulta e i Superiori maggiori della Zona.

Il mio soggiorno è proseguito con la visita ad alcune delle nostre comunità e opere in Thailandia in Filippina (dal 24 al 26 novembre) e in Vietnam (dal 20 novembre al 01 dicembre 2023).

Alcune osservazioni

1. Ho visitato tre dei sette Paesi della Zona in cui siamo presenti. Tuttavia, le osservazioni che seguono prendono in considerazione l'intera Zona Asia per il semplice motivo delle similitudini nel modello di ministero che i missionari, passati e presenti hanno impresso. Ho un'idea della nostra presenza in Taiwan per via della visita che vi ho effettuato nel 2018. E del nostro ministero in India ne ho avuto ampia conoscenza grazie alla presentazione di p. Teji, Consigliere provinciale responsabile del Ministero, presente all'incontro. Ho parlato dell'Indonesia e del Pakistan, che dipendono legalmente dalle Filippine, con il Superiore provinciale e il Consigliere incaricato del Ministero durante il mio soggiorno a Manila.

2. Prima di tutto, il mio ringraziamento al Signore per il buon e regolare svolgimento del mio soggiorno avendo potuto seguire e vivere i vari eventi programmati dai confratelli nonostante le notti brevi e i viaggi interminabili. Desidero ringraziare padre Pedro, il Superiore generale e i confratelli consultori generali con cui sono stato in costante contatto.

3. Desidero ringraziare i Superiori Maggiori della Zona Asia che mi



con i bambini speciali in Thailandia

hanno accolto con cuore aperto e hanno fatto tutto il necessario perché tutto andasse bene. Hanno sostenuto la riunione del Segretariato per il ministero. Insieme ai Consiglieri per il Ministero e i Direttori dei Centri di Pastorale camilliana dei paesi hanno organizzato bene le mie visite alle loro province e mi hanno mostrato i vari settori in cui si esercita il nostro ministero. Sono rimasto molto edificato da ciò che ho visto e osservato. Li incoraggio a continuare così e a osare sempre di più per uno sviluppo maggiore del nostro carisma nella Zona Asia. Ai membri del Segretariato della Zona Asia il mio sentito ringraziamento.

4. Ovunque sono stato, ho visto come siamo ben coinvolti nel settore della pastorale della salute delle conferenze episcopali e delle diocesi. Questo ci dà una posizione di leadership per promuovere il nostro ministero, che spesso è il parente povero dell'azione pastorale della Chiesa in generale. Inoltre, abbiamo Centri di formazione pastorale in alcuni Paesi, che stanno funzionando abbastanza bene.

5. Nelle visite, ho visto camilliani che lavorano soprattutto nel campo sociale, a fianco ai malati, disabili, anziani e dei più indigenti. I poveri e i malati sono accolti, assistiti e curati, spesso gratuitamente o praticamente. Questo dà credibilità alla nostra presenza e spiega il fatto che la Provvidenza provvede alle nostre necessità grazie alla generosità di molti benefattori, spesso locali. Anche se la Chiesa in questi Paesi, ad eccezione delle Filippine, è in minoranza tra le grandi tradizioni spirituali e religiose come il buddismo, l'induismo e persino l'ateismo di Stato, i nostri confratelli hanno guadagnato credibilità nel campo del servizio ai malati, ai disabili e ai poveri. Dobbiamo un grande ringraziamento ai missionari che continuano a comunicare questa convinzione evangelica alle vocazioni locali. Gli incoraggiamo a prestare sempre più attenzione alla promozione e alla formazione vocazionale per garantire un futuro duraturo alla nostra testimonianza in Asia e nel mondo. Nelle nostre opere ho spesso incontrato e discusso con il personale formato alla nostra

spiritualità e carisma.

6. Nelle discussioni con i confratelli, oltre a offrire incoraggiamento, ci siamo chiesti come fare in modo che ciò che accade in Asia e in altre parti del mondo in cui siamo presenti venga condiviso con tutto l'Ordine? Questa domanda sottolinea l'importanza della comunicazione ad intra e ad extra. Insieme abbiamo esaminato iniziative da intraprendere per migliorare la condivisione delle buone pratiche che si sviluppano nelle varie Province e Delegazioni.

7. Con i confratelli e soprattutto gli Assistenti spirituali della Famiglia Camilliana Laica ho insistito sulla costituzione e la formazione dei gruppi di FCL come promozione e condivisione del nostro carisma e spiritualità con i laici. In Thailandia ho incontrato a Rayong la Presidente provinciale della FCL Sig.ra Tanaporn molto impegnata nel volontariato presso le nostre opere sociali della città.



con i bambini speciali in Thailandia



al centro pastorale nelle Filippine



con p. John Toai, il delegato di Vietnam



alla clinica S.Camillo in Vietnam



alla clinica S.Camillo in Vietnam



Incontro del segretariato per il ministero zona Africa francofona

di p. Jean de Dieu BAGO, MI

Su iniziativa del Consultore per il Ministero, padre Médard ABOUE, e in collaborazione con i Superiori provinciali del Burkina Faso e del Benin-Togo, il 18 dicembre 2023 si è tenuto nell'aula magna dell'Ospedale Saint Camille di Ouagadougou un incontro delle due Province camilliane della zona Africa francofona. Inizialmente, erano attesi i consiglieri provinciali per il Ministero e i direttori dei centri di formazione pastorale sanitaria delle due Province. Tuttavia, l'incontro è stato esteso ai cappellani degli ospedali pubblici e privati e ai parroci.

L'obiettivo dell'incontro era quello di riflettere sull'attuazione del punto 3.1.3. del Piano strategico 2022-2028: Vivere il carisma con entusiasmo e, in secondo luogo, creare un quadro di condivisione delle esperienze ministeriali per migliorare la collaborazione tra le province.

L'ordine del giorno prevedeva i seguenti punti: a) Vivere il ministero con entusiasmo secondo il Piano strategico 2022-2028 dell'Ordine; b) Presentazione delle esperienze di ministero nelle province della zona; c) Proposte per una maggiore collaborazione tra le province.

“

Se creiamo interessi di collaborazione, saremo in grado di mettere insieme e sfruttare meglio le competenze disponibili in entrambe le province. È stato chiaro che dovremmo lavorare insieme, perché l'unione ci rende più forti e significativi. Insieme possiamo fare molto.

Dalle discussioni sui vari punti sono emerse una migliore comprensione del piano strategico dell'Ordine e l'urgente necessità di una maggior collaborazione tra le due province.

Considerate le risorse umane e le strutture sanitarie disponibili nelle due province, perché non rafforzare la cooperazione? In risposta a questa domanda, è stato proposto e affidato ai consiglieri provinciali responsabili del Ministero la responsabilità di incontrarsi molto più frequentemente per discutere e facilitare la condivisione di esperienze, competenze e risorse economiche. La consulta intende stimolare questo dialogo in vista di una maggiore collaborazione tra le province. Per facilitare questo dialogo, è necessaria una maggiore comunicazione tra i responsabili a tutti i livelli nelle province. A questo proposito, il Padre Consultore ha ribadito che la Consulta generale auspica che le iniziative di collaborazione possano nascere dalla base, e in



tale modo troveranno sempre il sostegno della Consulta.

In conclusione, l'idea dell'incontro è stata accolta con favore. È una prima esperienza. È un quadro di scambio che deve essere promosso. Se creiamo interessi di

collaborazione, saremo in grado di mettere insieme e sfruttare meglio le competenze disponibili in entrambe le province. È stato chiaro che dovremmo lavorare insieme, perché l'unione ci rende più forti e significativi. Insieme possiamo fare molto.



Incontro dei Segretari Regionali per la Formazione

di **p. Baby Ellickal, MI**

Consulta generale per la formazione

Il 28 novembre 2023, p. Baby Ellickal, consultore generale incaricato per la formazione, ha organizzato via Zoom il raduno dei segretari regionali per la formazione.

Oltre a p. Baby Ellickal (consultore generale) hanno aderito i segretari regionali: p. Joey Woothichai (Asia), p. Jean Dieudonne Bei (Africa Occidentale), p. Sergio Palumbo (Europa) e p. Fredrick Mukabana (Africa Orientale).

La riflessione e la condivisione si è incentrata su alcune tematiche specifiche:

- istituire una Giornata di preghiera per le Vocazioni Camilliane;



- organizzare, a livello regionale, degli incontri per i giovani religiosi camilliani e per i professi temporanei, per tutti i segretari regionali della formazione, per i formatori e per gli animatori vocazionali;
- strutturare, a Bucchianico, un corso, della durata di un mese, su 'spiritualità e carisma';
- predisporre un 'format' unificato per tutte le provincie dell'Ordine, per meglio articolare la relazione dei formatori sui candidati;
- stabilire una più efficace comunicazione tra segretari, formatori e animatori vocazionali;
- predisporre programmi di formazione permanente a livello regionale.

Incontro del Comitato centrale per le Missioni

di **fr. Paul Kabore, MI**

Consultore generale per la missione

Nel pomeriggio del 17 novembre 2023, il Comitato ristretto per le missioni ha tenuto la sua prima riunione via Zoom. Tutti i partecipanti erano collegati.

Fr. Paul ha presentato il suo messaggio di ringraziamento e lo scopo dell'incontro. Ha poi sottolineato che questo incontro ha un carattere fraterno e che servirà a far conoscere meglio i membri della commissione. Fr. Paul ha anche illustrato i 7 obiettivi specifici della commissione. Dopo questo breve discorso, ogni membro della commissione si è presentato e ha descritto il proprio percorso missionario. Da questa presentazione è emerso che:

- Tutti i membri del comitato hanno almeno 10 anni di esperienza nella missione, sia nella collaborazione interprovinciale che nella gestione di una fondazione.
- Tutti i membri hanno più di 25 anni di esperienza in vita religiosa.
- Tutti i membri sono in missione.

Dopo questi apprezzamenti, ogni religioso ha espresso la sua impressione generale sulle missioni camilliane. Alcune osservazioni:

- Non c'è comunicazione sufficiente tra i missionari e i responsabili. (Provinciali o Consiglio)
- I missionari si sentono abbandonati dalle autorità.
- Mancanza di incoraggiamento per i missionari nei loro sforzi.
- Se pensiamo oggi a come sarebbe l'Ordine se non ci fosse stata l'espansione missionaria, capiamo quanto sia urgente risvegliare l'impulso missionario.
- La missione rimane una grande sfida per l'Ordine, perché da essa dipende la sua sopravvivenza.
- Promuovere la fraternità nelle nostre comunità missionarie.
- Lavorare affinché le nostre fondazioni non siano sotto la direzione di un solo religioso.

Fratel Ettore Boschini:

Chiusura Inchiesta Diocesana della Causa di Beatificazione e Canonizzazione

di **p. Walter Vinci, MI**

Postulatore generale dell'Ordine

Dopo sei anni, un periodo abbastanza breve, è giunta a conclusione la fase diocesana della Causa di Beatificazione e Canonizzazione di Fratel Ettore Boschini.

«Sono stati due pilastri del carisma di fratel Ettore», spiega Sorella Teresa Martino, responsabile dell'Opera di fratel Ettore, «l'accoglienza e la Provvidenza. Lui accoglieva i poveri soprattutto dentro di sé, quelli che nessuno vuole: i miseri, gli affamati, sporchi, maleodoranti, rifiutati perché coperti di piaghe o vestiti di stracci. Per tutti fratel Ettore è stato un padre, un rifugio, un punto di riferimento. Rivestiva i poveri di abiti puliti e di dignità».

Abbiamo vissuto questo solenne momento proprio nell'Opera da lui fondata, Casa Betania di Seveso, insieme ai suoi poveri, sabato 25 novembre. Un momento molto breve ed intenso: una Liturgia della Parola seguita da una breve riflessione da parte dell'Arcivescovo, il quale ha voluto riprendere alcuni pensieri di Fratel Ettore; poi, si è dato voce alla parte giuridica: l'Arcivescovo ha assunto nuovamente la titolarità del processo (formalmente in questi anni affidato all'ufficio di competenza dell'Arcidiocesi) e ha riconosciuto che il lavoro svolto dall'ufficio è stato eseguito coerentemente. Si è data lettura, da parte del notaio, dei verbali dell'ultima sessione e dello "strumento di chiusura", le firme e la chiusura, a ceralacca e sigilli, dei plichi che contenevano i documenti prodotti in triplice

copia, una destinata all'Archivio Storico diocesano di Milano e due per il Dicastero vaticano. Infine, a suggello della celebrazione, la preghiera corale davanti alla tomba di fratel Ettore. Il tutto è stato consegnato al Portitore, nominato dall'Arcivescovo stesso, nella persona di Padre Walter Vinci, Postulatore Generale dell'Ordine e il 22 dicembre è stato consegnato al Dicastero delle Cause dei Santi.

Il Postulatore Generale insieme a Sorella Teresa Martino hanno desiderato fortemente preparare con degli eventi questo momento bello e importante non solo per l'Opera da lui fondata ma per l'intero Ordine Camilliano soprattutto per la sua Provincia di appartenenza del Nord Italia.

Sabato 18 novembre gli ospiti dell'opera hanno realizzato un Flashmob Anomalo. Testimonianze su Fratel Ettore, ripetute anche nei giorni seguenti

e Sabato 2 dicembre una Solenne Celebrazione Eucaristica di ringraziamento presieduta da P. Pedro Tramontin, Superiore Generale dell'Ordine.

Un momento molto bello è stato organizzato dalla Pastorale Giovanile e Vocazionale della Provincia Camilliana del Nord Italia, domenica 3 dicembre, a Rozzano sulla figura di Fratel Ettore.

Ora, il Processo di Beatificazione e Canonizzazione di Fratel Ettore prosegue nella fase romana seguito dalla nostra Postulazione Generale nella persona di Padre Walter Vinci.

«La santità, ha affermato Mons. Delpini, non è una stranezza, un'estraneità dall'ordinario, ma è un principio di comunione. Se anche noi andiamo al centro, incontro al Signore, lì viviamo la comunione dei santi, ordinari e straordinari, che ci incoraggiano».



p. Walter, p. Gianfranco, Teresa, & p. Pedro, dopo la solenne celebrazione dell'Eucaristia, il 2 dicembre, 2023.

Provincia Siculo-Napoletana: 'Capodanno di Solidarietà' per i giovani

di **p. Salvatore Giuseppe Camillo Pontillo, MI**
Responsabile del segretariato della formazione

La Provincia Siculo-Napoletana dei Camilliani anche quest'anno vuole offrire la possibilità ai giovani di partecipare al Capodanno di Solidarietà. È un'iniziativa in continuità con il campo-servizio estivo che si tiene annualmente nei giorni di san Camillo, per cui questi giorni che vanno dal 29 dicembre 2023 al 02 gennaio 2024 saranno un concentrato di emozioni e stupore che nella calda atmosfera del tempo natalizio faranno sperimentare, in una serie di incontri, la visita agli ammalati, ai poveri e alle persone in difficoltà delle nostre strutture camilliane.

Ci sarà la possibilità di fare servizio alla mensa della "Casa Sollievo San Camillo" di Acireale in un giorno particolare dell'anno in cui tutti aspirano a stare con i propri cari o amici, e in questo luogo si diventa famiglia e amici per queste persone; alla "Casa della Carità" dove i malati di AIDS attendono qualcuno che animi le loro giornate di festa anche solo con una visita e un sorriso; al "Giovanni XXIII" un Istituto psico-pedagogico per ragazzi che sembrerebbero esclusi dalla società per le loro disabilità, ma sono lì per rimettersi in gioco e ricercare la loro preziosità; strutture riabilitative e case di riposo del territorio che col carisma di san Camillo coronano la bellezza della loro sussistenza.

Sono opere che vivono prevalentemente di Provvidenza, per cui anche questi giorni



CAPODANNO DI SOLIDARIETÀ
PER I GIOVANI

RELIGIOSI CAMILLIANI
COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA
"VIENI E VEDI"
ACIREALE(CT)

CON I FRATELLI AMMALATI, SENZA FISSA DIMORA E IN DIFFICOLTÀ

**DAL 29 DICEMBRE 2023
AL 2 GENNAIO 2024**

PER INFO RIVOLGERSI A
PADRE SALVATORE PONTILLO 3297859012
FACEBOOK SAN CAMILLO CI PARLA ANCORA

saranno un'offerta a tutti i partecipanti, perché vivano la bellezza della gratuità non solo nel vitto e nell'alloggio, ma anche nei sentimenti e nell'accoglienza per un'apertura maggiore del proprio cuore.

L'obiettivo di questi giorni sarà quello di lasciare un segno ai ragazzi e alle ragazze che parteciperanno, perché tornando alla vita ordinaria possano sentirsi rafforzati e arricchiti da parole e volti che permetteranno di raggiungere le profondità e il senso di tanti aspetti della propria vita. E a tutti i partecipanti del Capodanno di Solidarietà non resta che lasciare l'augurio di san Camillo di essere «come un profumo intenso che ovunque si posa lascia la sua scia».

“

L'obiettivo di questi giorni sarà quello di lasciare un segno ai ragazzi e alle ragazze che parteciperanno, perché tornando alla vita ordinaria possano sentirsi rafforzati e arricchiti da parole e volti che permetteranno di raggiungere le profondità e il senso di tanti aspetti della propria vita

Camilliani in Spagna: il Giorno 'H' ad Alcalá de Henares

di Juan Pablo Hernández

Il 27 novembre scorso, il Centro San Camillo di Tres Cantos ha realizzato il suo emblematico Giorno 'H': una giornata di incontro, condivisione e riflessione collettiva sul nostro senso di appartenenza a un'istituzione che segue le orme di San Camillo, servendo con amore e passione, collocando "il cuore nelle mani". In questa occasione, la città di Alcalá de Henares è stata il palcoscenico di questo significativo incontro.

A questo evento hanno partecipato 40 persone, tra religiosi della comunità camilliana di Tres Cantos e collaboratori di diverse aree del centro: la Residenza Assistita, l'Unità di Cure Palliative, il Centro di Umanizzazione della Salute, il Centro d'Ascolto, la Fondazione 'Camillo de Lellis' e la Fondazione Assistenziale 'San Camillo'.

Il superiore provinciale e direttore del centro, frater José Carlos Bermejo, ha inaugurato l'evento offrendo una sintesi storica della presenza dei camilliani nella città: "È bello sentirsi uniti, come compagni del Centro San Camilo, con una storia di assistenza ai malati, specialmente alla fine della vita, e con una presenza che evoca la nostra identità e varietà di servizi: cura dei malati alla fine della vita, formazione collegata con l'università, assistenza domiciliare, ponendo una grande enfasi sulla dimensione spirituale dell'accompagnamento".

Nella parte successiva della giornata, l'incontro è proseguito con l'intervento di p. Arnaldo Pangrazzi, che ha animato una conferenza dal tema:



È bello sentirsi uniti, come compagni del Centro San Camilo, con una storia di assistenza ai malati, specialmente alla fine della vita, e con una presenza che evoca la nostra identità e varietà di servizi

- fr. José Carlos Bermejo, MI

'Dimensione artistica della cura in San Camillo'. Successivamente, il gruppo ha goduto di una visita turistica per la città guidata da un'esperta che ha dettagliato molti dei luoghi e delle attrazioni più caratteristici.

Dopo il pranzo, il gruppo ha avuto l'opportunità di condividere - passando in rassegna le diverse aree del Centro di formazione camilliano - successi, progressi e principali sfide dei servizi offerti del Centro 'San Camillo'. La giornata è culminata con la celebrazione eucaristica.

Alcalá de Henares è il luogo dove i religiosi camilliani hanno consolidato la loro presenza fondando un seminario ed una comunità per chierici professi, essenziale per garantire l'espansione e la prosperità dell'Ordine. Il collegio di Alcalá è stato istituito nel 1652 grazie alla generosa donazione di Calamazza.



Nuova generazione di volontari si unisce al Centro d'ascolto 'San Camillo' di Siviglia

Lo scorso venerdì 10 novembre, il Centro d'Ascolto 'San Camillo' di Siviglia è stato il palcoscenico di un evento camilliano significativo, in cui si sono riuniti i nuovi candidati al volontariato, con l'obiettivo di rafforzare e promuovere il servizio di assistenza in questa sede storica della comunità camilliana.

L'evento è iniziato con un caloroso saluto iniziale, seguito dalla dettagliata presentazione del progetto da parte del consiglio direttivo. I partecipanti hanno ricevuto una esaustiva esposizione sul funzionamento del Centro d'ascolto, affrontando aspetti cruciali come la struttura che comprende l'ascolto individuale e di gruppo, la supervisione, nonché i requisiti e gli impegni che l'opera di volontariato comporta.

La riunione ha assunto un carattere speciale sottolineando l'impegno a promuovere l'umanizzazione e la cura nell'accompagnamento delle persone durante i processi di lutto e crisi. I religiosi camilliani, pilastri fondamentali di questa iniziativa, erano presenti per sostenere questo lodevole sforzo.



L'incontro non solo ha segnato l'inizio di una nuova fase per il Centro d'ascolto 'San Camillo' di Siviglia, ma ha anche simboleggiato l'impegno continuo dei camilliani nella loro missione di operatori di conforto, consolazione e speranza nei momenti difficili. La formazione e il servizio altruistico di questi nuovi volontari promettono di rafforzare ulteriormente il servizio offerto da questo centro.

Il Centro d'ascolto 'San Camillo' premiato durante la VI Edizione dei 'Premios Solidarios'



CaixaBank Banca Privada ha celebrato la sesta edizione dei "Premios Solidarios" con una cerimonia tenutasi presso il celebre museo Guggenheim di Bilbao. Questi premi, ideati dalla banca, hanno l'obiettivo di sostenere la filantropia dei propri clienti e mettere in evidenza i progetti più meritevoli che generano un impatto positivo sulla società.

La giuria, composta da personalità di spicco del mondo sociale e della cultura, ha selezionato con meticolosità quattro iniziative che si sono distinte

in quanto a leadership, ad innovazione, impegno sostenibile e proiezione verso il futuro. Tra gli enti premiati in questa edizione figura il Centro d'ascolto San Camillo di Madrid, fondato dal superiore provinciale dei camilliani di Spagna, fratel José Carlos Bermejo. Questo centro è stato riconosciuto per la sua visione innovativa nella creazione di un servizio che, dal 1997, fornisce assistenza altruista a persone che affrontano difficoltà legate alla salute, alla solitudine o al lutto per la perdita di una persona cara. Consolidando il suo modello e espandendo la sua rete di centri specializzati, attualmente il centro assiste più di 1.800 persone ogni mese.

Il prestigioso riconoscimento, consegnato da CaixaBank, sottolinea in modo particolare, la qualità del lavoro di accompagnamento in situazioni di lutto. Nella cerimonia tenutasi a Bilbao, José Manuel Martínez, direttore, e Silvia Blanco, amministratrice, hanno avuto l'onore di ricevere questo premio a nome del Centro d'ascolto San Camillo, riaffermando così il suo esemplare impegno verso la comunità.

La provincia indiana organizza un incontro fraterno presso la casa generalizia a Roma

di p. Prakash Thomas, MI



Nei giorni 8 e il 9 novembre 2023, la provincia camilliana dell'India ha organizzato alla 'Maddalena', a Roma, il primo incontro fraterno dei religiosi camilliani indiani che vivono e prestano servizio in Europa. Questo incontro è stato organizzato con l'intenzione di promuovere l'unità e la vita fraterna dei confratelli indiani in diverse parti d'Europa e di creare una piattaforma unitaria che permetta nuove forme di

sinergia e di comunità. L'incontro è stato scandito dalla celebrazione eucaristica, da momenti di condivisione, dalla visita ad alcuni luoghi significativi della città di Roma, oltre che dalla fraternità 'a tavola'. P. Baby Ellickal, consultore generale dell'Ordine, che quest'anno celebra il giubileo per i 25 anni di ordinazione sacerdotale, ha presieduto la Santa Messa.

Un buon numero di confratelli

ha partecipato all'incontro: Arlappa Mundlagiri, Baby Ellickal, Binoy Thakidipurath, Binu Vellamattathil, Doise Mullankuzhiyil, Joshy Kanjiraathamkunnel, Prakash Kuttyyath, Sibi Chennatt, Siby Kanjirathummootil, Suneesh Memana, Vincent Kakkadampallil e Vineesh Kochukudiyil. Tutti hanno partecipato con entusiasmo ed interesse ai diversi momenti di riflessione ed incontri di condivisione.



Provincia indiana: ordinazione sacerdotale di Albin Thomas Munjanattu

di p. Valamparackel Tinto Augustine, MI



Il 28 dicembre 2023, Albin Thomas Munjanattu è stato ordinato sacerdote dal vescovo della Diocesi di Mananthavady, S.E. Mar Jose Porunnedom, presso la chiesa di Fathima Matha a Chungakunnu, Kerala. Padre Albin ha celebrato la sua prima Santa Qurbana (Messa) lo stesso giorno, alla presenza dei membri della sua famiglia, del consultore generale Padre Baby Ellickal, del superiore provinciale Padre Bijoy Kuliraniyil, dei membri del consiglio provinciale, di molti confratelli camilliani e di un gran numero di sacerdoti e religiosi.



Corso di rinnovamento camilliano a Manila

di Eleonor Manansala

Si è tenuto presso il *St. Camillus Center for Humanization in Health* a Quezon City, Manila (Filippine) dal 2 al 7 ottobre 2023, un corso di rinnovamento camilliano. All'evento, della durata di una settimana, hanno partecipato numerosi religiosi camilliani; hanno vissuto lo spirito di sinodalità attraverso il dialogo non solo con i confratelli, ma anche con diversi relatori laici.

Percorrendo il tema "Consecrated Life in the Synodal Church", il programma di quest'anno confrontato i camilliani con la gioia del Vangelo, riscoprendo la bellezza della vita religiosa, della vita comunitaria, dei consigli evangelici e delle nuove tendenze e aggiornamenti sulla Chiesa, il ministero, la promozione delle vocazioni e l'evangelizzazione.

Il corso di rinnovamento è iniziato con una riflessione spirituale suddivisa in due sessioni. Nella prima sessione, p. Eric Anthony S. Escandor, SJ, direttore di Arvisu House (sede del pre-noviziato dei gesuiti in Filippine) e coordinatore della promozione vocazionale della provincia filippina dei gesuiti, ha condiviso la sua riflessione su "Prayer and Discernment". Nella seconda sessione, p. Rolando V. de la Rosa, OP, professore alla facoltà di teologia presso l'Università di Santo Tomas, ha condiviso la sua riflessione sul tema di stretta attualità "Consecrated Life in the Synodal Church". Parte della sua riflessione si è concentrata sulla dimensione della 'comunione', un ingrediente importante nella sinodalità, ribadendo che la comunità non è costituita solo dalla sommatoria di un gruppo di individui che vivono in un luogo



comune, ma dal loro impegno comune nel raggiungere un significato comune, un bene comune e una coscienza comune.

Durante il corso, il Superiore Generale del nostro Ordine, p. Pedro Tramontin, che si trovava in Perù, ha proposto, in presenza 'virtuale', una panoramica avvincente sullo sviluppo della missione camilliana nel mondo. Ha condiviso riflessioni a partire dalle sue recenti visite a varie province e delegazioni camilliane ed ha annunciato la sua prossima visita alle Filippine, prevista per l'anno 2024. L'essenza del suo messaggio ha evidenziato l'ispirazione tratta dalla spiritualità e dal carisma di San Camillo, fondatore dell'Ordine, incoraggiando tutti i religiosi a rimanere dedicati alla loro missione, fedeli nel proclamare il regno di Dio, specialmente attraverso il servizio ai malati.

I relatori e gli argomenti che si sono succeduti durante il corso di rinnovamento sono i seguenti:

- Padre Antonio Pernia, SVD - "Mission Today and the Conversions it Requires".
- Monsignor Perdo Qutorio

III, responsabile dell'ufficio Media della Conferenza Episcopale Cattolica delle Filippine (CBCP) - "Evangelization in Social Media".

- Padre Danilo Flores, J.U.D. - Aggiornamenti circa il libro VI del Codice di Diritto Canonico.
- Professore Pablito Baybado, Ph.D. - "Result of the National Consolidation of the Synodal Consultation".
- Padre Jayson B. David, SDB, e dott.ssa Celin Acosta - "Establishing a Vocation Culture and Vocation Ministry".
- Dott.ssa Maria Theresa Gustilo-Villasor, Ph.D. - "A Hero's Journey in the Psychospiritual Quest".

Oltre alle intense discussioni intellettuali, il corso di rinnovamento ha compreso: una visita alla storica città di Manila; la concelebrazione dell'Eucaristia per i malati seguita dal sacramento dell'unzione degli infermi; un pellegrinaggio alla Cattedrale di Antipolo.

Camilliani in Brasile: dedicazione della cappella del nuovo seminario di Belo Horizonte

di p. Eloi Bataglio, MI

Il giorno 8 dicembre 2023, alle 10:30, Solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, si è svolta la dedizione della cappella e dell'altare, insieme alla benedizione del nuovo Seminario di Belo Horizonte, nello stato di Minas Gerais (Brasile).

La celebrazione eucaristica è stata presieduta da S.E. Mons. Aloisio Jorge Pena Vitral, vescovo Emerito di Sete Lagoas - MG. Erano presenti p. Mateus Locatelli, superiore provinciale, i religiosi camilliani e i seminaristi che compongono la comunità formativa di Belo Horizonte, insieme ad altri confratelli giunti da altre comunità, religiosi di altre congregazioni e fedeli laici.



Monsignor Prosper Kontiebo: nuovo arcivescovo di Ouagadougou



di p. Malgoubri Stéphane, MI

Il 16 dicembre 2023, presso il cattedrale Notre Dame de l'Immaculée Conception di Ouagadougou, Mons. Prosper KONTIEBO, religioso camilliano, ha celebrato la santa messa con il rito della presa di possesso della sede episcopale, quale nuovo arcivescovo metropolita di Ouagadougou, capitale del Burkina Faso.

La Messa è iniziata con una para liturgia che prevede l'accoglienza del nuovo Arcivescovo e il dono dell'acqua di benvenuto da parte dei fedeli e del clero locale. L'acqua di benvenuto "zoom koom" è stata offerta da due bambini vestiti con abiti tradizionali.

Il rito della presa di possesso canonico è stato presieduto dal Nunzio Apostolico in Burkina Faso, Mons. Michael Crotty, alla presenza del cardinale Philippe Ouedraogo, arcivescovo emerito di Ouagadougou.



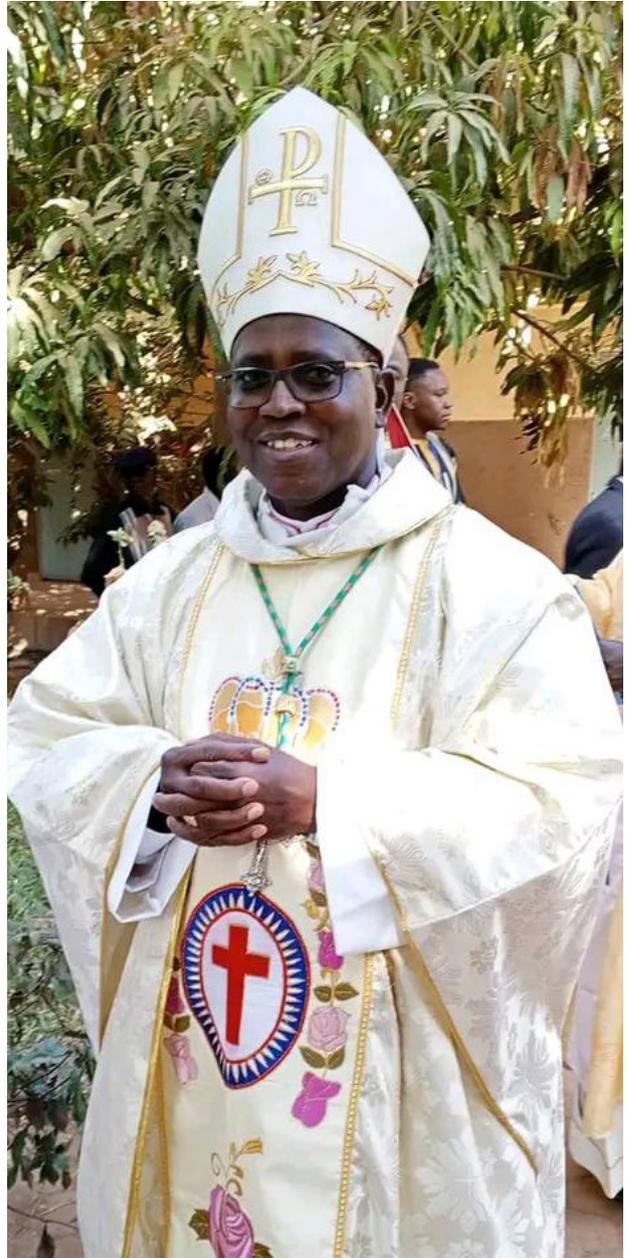
Durante l'omelia e le parole di ringraziamento, il nuovo arcivescovo ha insistito sulla sinodalità, sulla necessità di camminare insieme, sulla consultazione e sul coinvolgimento di tutti nell'annuncio della buona novella di Gesù Cristo, e ha chiesto il sostegno e la collaborazione di tutti e di ciascuno, per un ministero pastorale fruttuoso.

Ha espresso la sua gratitudine

ai religiosi camilliani; ha ringraziato il superiore generale e i consultori dell'Ordine, ed ha rimarcato che conta sul loro sostegno e sulle loro preghiere nell'esercizio del suo ministero episcopale a Ouagadougou.

La celebrazione ha visto la partecipazione di numerosi fedeli, dei vescovi della conferenza episcopale del Burkina Faso e del Niger, dell'arcivescovo di Chambéry (Francia), dei rettori dei seminari maggiori, dei superiori maggiori delle congregazioni religiosi del Burkina Faso, del Ghana, della Nigeria, del Mali, del Togo e del Benin. Erano presenti anche le autorità amministrative, politiche e religiose della nazione burknabè.

Domenica 17 dicembre 2023, mons. Prosper ha celebrato una Messa di ringraziamento presso la cattedrale alla quale hanno partecipato numerosi fedeli, sacerdoti e religiosi.





Ordinazioni sacerdotali e diaconali

Il 23 settembre 2023, la provincia camilliana di Benin-Togo ha celebrato solennemente le ordinazioni sacerdotali e diaconali, presso la casa di formazione di Segbanou.

Padre Karl Jacques Adéyèmi ABATHAN, superiore provinciale, ha accolto Mons. Roger ANOUMOU, vescovo di Lokossa e tutti i partecipanti a questa solenne celebrazione eucaristica. La Messa è stata presieduta da Mons. ANOUMOU e concelebrata da circa cinquanta sacerdoti. Molti religiosi e religiose erano presenti alla celebrazione.

Nella sua omelia, il vescovo ha invitato i candidati all'ordinazione presbiterale e diaconale all'unità, seguendo l'esempio della prima comunità cristiana a Gerusalemme, alla sinodalità, secondo una nuova visione della Chiesa in questo nostro tempo, e alla santità intesa come la vocazione primaria di tutti i battezzati.

Durante la celebrazione eucaristica, Pacôme Koamivi DASSOU nativo della parrocchia di Saint Antoine de Padoue ad Adakpamè, arcidiocesi di Lomé (Togo), e Aurlus Aepinus

ADJIBODOU originario della parrocchia di Saint Jean Baptiste a Cotonou, arcidiocesi di Cotonou (Benin), sono stati ordinati diaconi; il diacono Habib ADJOGLO proveniente dalla parrocchia di Saint Antoine de Padoue a Houègbo (Benin) è stato ordinato sacerdote.

Fr. Carlo Mangione, superiore provinciale della provincia siciliana-napoletana, ha trasmesso l'affetto fraterno dell'intera 'provincia madre' ai neo ordinati. Il giorno successivo, p. Habib ADJOGLO ha celebrato la sua prima messa 'solenne' nella casa di formazione.

Professioni religiose camilliane

Sabato 16 settembre 2023, nella casa di formazione dedicata a San Camillo a Segbanou, Daniel LOKO, Ethéolde KPOTOEDO, Jean-Pierre LANKLOUNON hanno professato i loro voti temporanei, mentre Pacôme DASSOU e Aurlus Aepinus ADJIBODOU hanno emesso i loro voti solenni.

Oltre a questo significativo passo verso il Signore compiuto da questi giovani religiosi, questa giornata

è stata significativa per l'intera provincia camilliana del Benin-Togo: p. Léon ELEGBEROU ha celebrato il suo 25° anniversario di professione religiosa. La celebrazione eucaristica è stata concelebrata da circa quaranta sacerdoti, tra cui padre Karl Jacques Adéyèmi ABATHAN, superiore provinciale (celebrante principale), p. Hubert GOUDJINO, p. Léon, Padre Epiphane NAYETON (vicario episcopale responsabile per la vita consacrata nell'arcidiocesi di Cotonou) e p. Benjamin FAGNINO (superiore della casa di formazione).



Camilliani in Thailandia: Ordinazione sacerdotale di John Chatchawan Wapeetao

di p. Paul Cherdchai, MI

Il 15 dicembre 2023, presso il Camillian Social Centre di Chanthaburi (Thailandia), John Chatchawan WAPEETAO, religioso camilliano thailandese, è stato ordinato sacerdote da Mons. Joseph Chusak SIRISUT, vescovo della diocesi di Nakorn Ratchasima.

Circa 600 fedeli laici e centinaia di religiosi e religiose, compresi tutti i religiosi camilliani della provincia di Thailandia, hanno partecipato alla celebrazione di ordinazione. P. John Chatchawan vive e presta il suo servizio nella comunità camilliana di Sriracha.



REPORTAGE FOTOGRAFICO:

1, 2, & 3. Conferimento dei ministeri di accolito e lettore ai professi temporanei presso St. Camillus Seminary, a Nairobi il 30 novembre 2023.; **4.** Costruzione in corso della Chiesa Parrocchiale presso la missione di San Camillo a Rodi nella Diocesi di Homabay, Kenya.; **5.** Momenti fraterni durante la visita del Delegato al Noviziato in Thailandia.



Professione solenne di Paolo Nguyen Vu Duc Khoi e Giuseppe Tran Thanh Tai, il 08 dicembre, 2023



p. Walter Antonio Dall'Osto (1944 – 2023)

Nasce a Caltrano (VI) il 13 gennaio 1944, da papà Germano Dall'Osto e mamma Rosina Dall'Osto. Il 5 settembre 1964, ventenne, entra come aspirante nella casa "Stella maris" di Borghetto Santo Spirito (SV), dove il 29 settembre 1965 avvia il noviziato. L'1 ottobre 1966 emette la professione temporanea a Forte dei Marmi (LU), quindi è inviato a Verona S. Giuliano per la teologia. Il 26 giugno 1969 ottiene l'attestato di infermiere generico presso la Scuola Infermieri degli Istituti Ospitalieri di Verona. L'8 dicembre 1969 fa la professione solenne a Torino, nella chiesa S. Giuseppe. Nella chiesa dell'Ospedale Civile di Verona il 21 giugno 1970 viene ordinato Diacono da mons. Giuseppe Carraro e, dal medesimo, Presbitero il 20 giugno 1971.

Dopo la consueta sostituzione estiva, il 9 novembre 1972 inizia il proprio ministero presso la casa di Villa Lellia, ma dal 1 febbraio all'ottobre 1973 si trasferisce a Roma, nella Casa generalizia, per il corso di infermiere professionale presso la Scuola per Infermieri dell'Ospedale Fatebenefratelli. Il 10 ottobre 1973 è assegnato alla casa di Forte dei Marmi. L'1 novembre 1975 è trasferito a Torino, alla Villa Benso, per frequentare un corso biennale di riabilitazione e come cappellano a Colle della Maddalena.

Il 20 luglio 1977 riceve la nomina di Superiore a Forte dei Marmi (LU), confermata per il triennio seguente, cui segue a settembre quella a Direttore della Casa di Cura San Camillo. Il 2 maggio 1980 è nominato 1° Consigliere provinciale della Piemontese, responsabile della Commissione per il Ministero. Il 25 maggio 1983 è nominato Superiore Provinciale della Piemontese, confermato nel triennio seguente. L'1 ottobre 1983 trasferisce la sede del Provinciale a Villa Benso di Torino, dove, dal 29 maggio 1986, assume anche l'incarico di Superiore locale.

Terminato il suo provincialato, il 14 giugno 1989 è nominato Consigliere provinciale, confermato nei due trienni seguenti, e il 24 luglio 1989 Superiore della Residenza S. Camillo di Genova, confermato nel triennio seguente. Il 24 luglio 1995 è nominato Superiore della comunità di Madian in Torino, e il 29 giugno 1995 anche Economo provinciale, incarico che manterrà per undici anni. Il 10 settembre 1996 tuttavia si deve trasferire a Villa Benso come Superiore e formatore, incaricato del Centro Pastorale. Dal 1998 al 2012 è Consigliere



provinciale senza interruzione, mentre nel 2009 arriva la nomina a Direttore del Presidio Sanitario San Camillo, del quale dal 2010 è responsabile fiscale e dal 2013 Presidente. Infine, il 13 giugno 2017 è nominato Superiore della Casa di Villa Lellia di Torino. Alla scadenza del 2022, diventa economo e 1° Consigliere della casa, continuando a celebrare la S. Messa nella vicina Casa di riposo dei Fratelli Cristiani.

Nel giugno 2023 ha un incidente stradale causa un malore. Per questo ha un periodo di ricovero alla Casa di Cura S. Camillo di Cremona, successivamente viene riportato a Torino per riabilitazione e per maggior vicinanza ai famigliari. Valutata l'impossibilità di in recupero funzionale, il 28 novembre si rende necessario il ricovero alla RSA di Capriate S. Gervasio, dove muore alle 7:20 del 21 dicembre 2023.

Padre Walter era uomo di preghiera, persona dal tratto delicato, mite, elegante e un po' sabaudo anche se di origini venete, accogliente e premuroso, dolce, e però anche introverso, mai prevaricatore nella discussione, attento al punto di vista dell'altro; gioviale con alcuni confratelli con cui condivideva viaggi in paesi stranieri. Vocazione adulta, ha cercato di irrobustire una propria camillianità anche attraverso una preparazione specifica assistenziale prima, e manageriale poi, sempre rivestendo nel tempo ruoli di responsabilità, che un po' gli venivano a mancare una volta messi a riposo.

"Se dunque uno è in Cristo,
egli è una nuova creatura;
le cose vecchie sono passate,
ecco, tutte le cose sono diventate nuove" (2 Cori. 5:17).

Buon Anno 2024

Redazione e Layout:
Ufficio comunicazione,
Piazza della Maddalena, 53,
00186 Roma; Tel.: +39 351 318 6090;
email: comunicazione@camilliani.org;
website: www.camilliani.org.